

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 936

Domenica 31 marzo 2019

4° domenica di Quaresima

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

PARABOLA DEL PADRE MISERICORDIOSO (O DEL FIGLIOL PRODIGO)

Dal Vangelo secondo Luca (15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Meditatio

La misericordia più della giustizia. Vedo questo Padre che accetta la libertà dei figli, che pazienta, che indica, che stimola. Lo vedo e impallidisco. Dio è così? Fino a tal punto? Così tanto? Sì.





I luoghi della fede

S. Antonio - chiesa di S. Antonio abate e S. Cristoforo -
Se ne ha notizia già nel 1200. Era detta la chiesa di Figline e per molti secoli è appartenuta alla famiglia dei nobili Figlinesi. Gravemente danneggiata nell'ultima guerra fu ricostruita con l'impegno dell'ultimo parroco, don Giovanni Saltarelli e di nuovo, recentemente restaurata insieme alla casa adiacente.

Storia di un recupero

L'idea di ristrutturare il complesso di S. Antonio, chiuso e in penose condizioni da molti anni, nasce dalla volontà di don Luigi e dall'entusiasmo fattivo di alcuni genitori di bambini in età scolare. Nel 2012, a fine anno, un sopralluogo a S. Antonio da parte di Stefano, Marco e Luciano fa scattare la "scintilla": si capisce la potenzialità del luogo per incontri, soggiorni, ospitalità di gruppi. In una assemblea pubblica, a Montaione, il 27 gennaio 2013, viene informata la popolazione dell'iniziativa di recupero. Nella medesima occasione si presenta il progetto della creazione del sito Montaione.net che Luciano ed Enrico avviano a sostegno del progetto S. Antonio e per fornire ogni notizia significativa per il paese. Inizio fortunato e "profetico": il recupero di S. Antonio, a distanza di pochi anni è completato. L'inaugurazione del centro: saloni, cucina, varie camere da letto, servizi, ampio spazio verde, è del 14 luglio 2014. Montaione.net, diventato un interessantissimo punto di riferimento per ogni notizia su Montaione e la sua storia. La volontà e l'operoso impegno di questi appassionati protagonisti, il sostegno costante di don Luigi, i generosi lasciti testamentari di tre parrochiani, le offerte di molti montaionesi, l'interessamento della Amministrazione comunale, hanno permesso la rinascita di S. Antonio. Attualmente, gestito da volontari che si impegnano nel mantenimento, l'accoglienza e la cura, ospita prevalentemente gruppi di bambini per incontri di catechismo, feste, pomeriggi comunitari ma si rivela utile anche per ritiri, ospitalità a gruppi che lavorano a progetti promossi dall'Amministrazione Comunale, gruppi scout

GRAZIE A TUTTI !!

(chi ne vuol sapere di più sulla parrocchia di Sant'Antonio può consultare il testo di Rino Salvestrini pubblicato su Montaione.net domenica 24 marzo" . il link è il seguente www.montaione.net/la-chiesa-e-la-parrocchia-di-santantonio/).

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

RICORDANDO			
SABATO	30	ore 17 (parr.le) def. Dina Marconcini def. Giuliana Bogni	Mercoledì 03: ore 16-17 lettura <i>comunitaria del Vangelo festivo</i>
DOMENICA	31	ore 10 (V.S.) deff. Leopoldo e Bettini def. Nicola Casella ore 11,30 (parr.le) per il popolo	Domenica 31: scatta l'ora solare. L'ora delle Messe feriali non varia: 17 nella parrocchiale e 17,15 a Villa Serena per permettere al parroco la visita delle famiglie.
APRILE			Domenica 31 a San Vivaldo iniziano gli incontri di preparazione al matrimonio. Gli incontri inizieranno alle 10,30 e termineranno nel pomeriggio.
LUNEDI	01	ore 17 (parr.le) def. Walter Strappaghetti def. Aquilino Cavalho de Oliveira	Incontri: GENITORI DEL CATECHISMO: mercoledì 3 (4 elem.) e giovedì 4 (3° elem.)
MARTEDI	02	ore 17,15 (VS) def.	Sabato 6 , al mattino, il gruppo di 1° media incontrerà a Volterra il Vescovo che spiegherà l'EMPORIO SOLIDALE.
MERCOLEDI	03	ore 17 (parr.le) def.	5 marzo : 1° venerdì del mese; messe: ore 10 (V.S.) - ore 17 (parr.le)
GIOVEDI	04	ore 17,15 (V.S.) deff. Fam. Paggetti e Buti ore 17 (parr.le)	6 aprile : 1° sabato del mese , ADORAZIONE EUCARISTICA dalle 15 alle 17. Silenzio e ascolto per la condivisione.
VENERDI	05	ore 10 (V.S.) deff. Di Villa Serena ore 17 (parr.le)	GIORNATE DA RICORDARE 2 aprile: GIORNATA MONDIALE dell' AUTISMO . 4 aprile: giornata mondiale contro le MINE .
1° VENERDI' DEL MESE			VIA CRUCIS : ogni sabato prima della messa festiva.
SABATO	06	ore 17 (parr.le) def. D ina Marconcini def.	È esposto il calendario per le intenzioni personali delle messe.
DOMENICA	07	ore 10 (V.S.) def. Leopoldo Bettini def. Giuliana Abolvani ore 11,30 (parr.le) per il popolo	Sabato 23 marzo i ragazzi del 3° anno (percorso catechistico) con alcuni genitori e la catechista sono stati a visitare le cappelle di S. Vivaldo . È stata una bella esperienza per tutti grazie anche alla guida del nostro Antonello.

CONDOGLIANZE
Si ricorda in amicizia e nella fede in
Cristo Risorto, i cari compaesani:
Paolo Lenzi e
Luigi Veracini
Siamo vicini nel dolore ai familiari.



